



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Il digitale...l'accesso al futuro!!!

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A -n.1 Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

sistema helios

OBIETTIVO DEL PROGETTO: - Obiettivo L'obiettivo del progetto consiste nella sensibilizzazione, formazione ed educazione al corretto utilizzo delle strumentazioni digitali. Sostenere i destinatari nell'agevolare l'accesso alle piattaforme digitali erogate dalla Pubblica Amministrazione. Nello specifico partendo da concetti base quali: differenza tra pc, tablet e smartphone, diversi ambienti di sistema operativo (Windows, Apple, Android) concetti come la linea FRIBRA per il pc e la differenza che intercorre tra il 4G ed il 5G, si arriverà alla formazione sui seguenti temi di base: - ACCESSO ALL'UTILIZZO DEL PC e/o TABLET E/O smartphone - UTILIZZO BASE DEI SISTEMI OPERATIVI - DIFFERENZE DI BASE SUI BROWSER STRUMENTI CHE PERMETTONO LA NAVIGAZIONE E QUINDI L'ACCESSO ALLE PIATTAFORME DIGITALI (Microsoft Edge, Internet Explorer, Safari, Google Chrome, Firefox) - Corretta configurazione della posta elettronica e differenza tra la posta elettronica e la posta elettronica certificata (PEC) - Richiesta dello SPID ai delegati autorizzati - formalizzazione della procedura ed assistenza alla stessa - Accesso alla piattaforma digitale per il tramite dello SPID e/ delle credenziali della CIE - Panoramica relativa ai servizi digitali da poter usufruire (rapporto con la PA) Indicatori (situazione a fine progetto) Verranno presi in considerazione solo ed esclusivamente a seguito della verifica della documentazione relativa ai rapporti di servizio dei singoli volontari il numero e la frequenza dei servizi erogati. Sarà tenuto conto dei seguenti indicatori: NUMERO UTENTI ASSISTITI – NUMERO UTENTI CHE HANNO RICEVUTO SUPPORTO NELLA VITA QUOTIDIANA – NUMERO DI UTENTI CHE HANNO LIMITATA AUTONOMIA NELLO SVOLGIMENTO DELLA VITA QUOTIDIANA – NUMERO UTENTI PARTECIPANTI AD ATTIVITA' FORMATIVE E DI INTEGRAZIONE SOCIALE. NUMERO PRATICHE DI SPID AVViate E CORRETTAMENTE CONCLUSE. NUMERO DI ACCESSI AI SERVIZI DIGITALI DA PARTE DEI DESTINATARI.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si specifica ai fini di completezza che le attività dei volontari sono piramidali, nel senso che la Fondazione nell’ambito dell’attività istituzionale, detta le indicazioni generali per le attività dei point nonché tutti gli elementi innovativi del presente progetto e le sedi di accoglienza, facenti parte della rete. Attività Ruoli volontari per singola attività 1. Identificazione dei destinatari dell’intervento di formazione/educazione/sensibilizzazione/facilitazione digitale Accoglierà, verificherà e contribuirà con il proprio operato ad identificare i destinatari dei servizi in particolare partendo da un approccio unconventional mostrerà l’efficacia e l’efficienza degli strumenti digitali 2. Configurazione dei sistemi di base. Si occuperà formazione alla configurazione di base di sistemi operativi di pc e di smartphone e/o tablet, l’accesso ad internet, la configurazione della posta elettronica e della PEC, l’utilizzo della firma digitale. 3. SPID CIE e CNS Si occuperà della formazione degli utenti all’utilizzo dello SPID, della CIE e del CNS. Se necessario si occuperà di illustrare le modalità di richiesta presso i competenti delegati. 4. Posta elettronica e PEC Spiegherà la definizione di provider, le modalità di attivazione della posta elettronica, la differenza rispetto alla PEC e le modalità di consultazione, nonché la configurazione sui dispositivi. Accesso ed utilizzo delle piattaforme digitali illustrerà i requisiti per l’accesso delle piattaforme digitali, formazione sull’utilizzo e le opportunità e faciliterà l’utilizzo delle piattaforme per coloro che sono in difficoltà. 5 Eventi di sensibilizzazione pubblica offrirà la propria testimonianza, parteciperà alla promozione degli eventi tramite la creazione e diffusione di materiale comunicativo

Attività	Ruoli volontari per singola attività
1. Identificazione dei destinatari dell’intervento di formazione/educazione/sensibilizzazione/facilitazione digitale	Accoglierà, verificherà e contribuirà con il proprio operato ad identificare i destinatari dei servizi in particolare partendo da un approccio unconventional mostrerà l’efficacia e l’efficienza degli strumenti digitali
2. Configurazione dei sistemi di base	Si occuperà formazione alla configurazione di base di sistemi operativi di pc e di smartphone e/o tablet, l’accesso ad internet, la configurazione della posta elettronica e della PEC , l’utilizzo della firma digitale.
3. SPID CIE e CNS	Si occuperà della formazione degli utenti all’utilizzo dello SPID, della CIE e del CNS. Se necessario si occuperà di illustrare le modalità di richiesta presso i competenti delegati.
4. Posta elettronica e PEC	Spiegherà la definizione di provider, le modalità di attivazione della posta elettronica, la differenza rispetto alla PEC e le modalità di consultazione, nonché la configurazione sui dispositivi.

Accesso ed utilizzo delle piattaforme digitali	Illustrerà i requisiti per l'accesso delle piattaforme digitali, formazione sull'utilizzo e le opportunità e faciliterà l'utilizzo delle piattaforme per coloro che sono in difficoltà.
5 Eventi di sensibilizzazione pubblica	Offrirà la propria testimonianza, parteciperà alla promozione degli eventi tramite la creazione e diffusione di materiale comunicativo.
6. Monitoraggio dell'andamento progettuale	Risponderà alle rilevazioni di monitoraggio. Concorrerà a reimpostare la gestione progettuale in seguito ai risultati delle singole rilevazioni.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Fondazione Banco delle Opere di Carità S. Op. Catanzaro-Vico Scordino-REGGIO DI CALABRIA-89134

Fondazione Banco delle Opere di Carità S. Op. Foggia-VIA COSTANTINO CAPOZZI-FOGGIA-71121

Fondazione Banco delle Opere di Carità S. Op. Piemonte-Strada Commenda-CASELLE TORINESE-10072

Fondazione Banco delle Opere di Carità ONLUS-VIA DOMENICO MONDO-CASERTA-81100

**Fondazione Banco delle Opere di Carità-Via Domenico Mondo-CASERTA-81100
ASSOCIAZIONE TOMMASO NATALE E DINTORNI ONLUS - VIA PIETRA-PALERMO-90147**

ASSOCIAZIONE TOMMASO NATALE E DINTORNI ONLUS - Via Francesco Giunta-PALERMO-90147

Parrocchia SS. Annunziata e S. Giorgio-Vicolo Annunziata-GIFFONI VALLE PIANA-84095

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio:0

senza vitto e alloggio: 12

con solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

giorni di servizio settimanali ed orario: numero ore servizio settimanali 25, numero giorni di servizio settimanale 5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

|||||

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio individuale – Effettuato sulla base delle argomentazioni di cui all'allegato 1. La selezione avverrà alla presenza del selettorre accreditato

B) Valutazione dei titoli conseguiti – La valutazione dei titoli avverrà applicando il punteggio così come indicato nell'allegato 1.

C) Partecipazione al corso informativo ed orientamento – Tale partecipazione fornisce ulteriore elemento positivo alla valutazione essendoci la volontà del Volontario ad approfondire le conoscenze circa l’Ente presso il quale svolgerà servizio civile, superata la selezione.

La non partecipazione al punto C) comporta l'esclusione preventiva dalla selezione soltanto se non giustificata..

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

I volontari riceveranno n.1 “attestato specifico” dal Banco delle Opere di Carità, relativo al riconoscimento e valorizzazione delle competenze.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica, sarà erogata in luogo che ci si riserva di comunicare prima della pubblicazione del bando di selezione dei volontari. La formazione potrà avvenire online nel rispetto
voce 21 scheda progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Servizio Civile Digitale – Digitalizzazione...facilitiAMO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Codifica D – obiettivo 4 agenda 2030 – Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Codifica F- Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

4

→ Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Per i ragazzi facenti parte di tale categoria verrà sviluppato un modulo integrativo della formazione relativamente allo sviluppo delle “capacità relazionali ed integrative”. Il modulo avrà la durata di 6 ore di cui 4 in esclusiva con uno psicologo e le restanti 2 in attività di gruppo. Se necessario, il modulo è aperto anche ai membri della famiglia del giovane in difficoltà.

Lo psicologo accompagnerà il giovane nel percorso di Servizio Civile Universale e lo seguirà nel percorso di integrazione con il gruppo di volontari per tutta la durata del progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

→ Paese U.E.

voce 24.1

→ Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2 e 24.2b)

→ Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→ Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.5 e 24.5a)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→ Durata del periodo di tutoraggio

2 mesi

→ Ore dedicate

Numero ore totali 22

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Al 7 mese di progetto verrà proposto ai volontari un percorso di tutoraggio così diviso:

ORE COLLETTIVE: Il proprio IO ed il VALORE della propria storia ore 3; L'esperienza di Servizio Civile ore 3; Orientamento alle mansioni progettuali ore 3; Prospettiva e professioni alla fine del progetto di servizio civile, cosa mi aspetto dalle competenze e dalle esperienze maturate, ore 3;

ORE INDIVIDUALI: Saranno proposte nelle ultime 4 settimane di servizio per un totale di 2,5 a settimana per un totale di 10 ore.

→ Attività di tutoraggio

Partecipare alla realizzazione delle attività.

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.